



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/43 DEL 8.4.2008

Oggetto: Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259). Euro 15.060.444.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che intende promuovere un Piano straordinario volto al miglioramento della qualità della vita del bambino e della sua famiglia, a promuovere una rete di servizi diversificati, in cui la centralità nido d'infanzia non viene meno, ma è affiancata da altre tipologie di servizi, in grado di offrire nuove risposte alle mutate esigenze delle famiglie.

In data 26 settembre 2007, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 1259 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata firmata in sede di Conferenza Unificata l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e le autonomie locali in materia di servizi educativi per la prima infanzia. L'Intesa stabilisce che le Regioni e le Province Autonome devono predisporre un Piano triennale straordinario di intervento per lo sviluppo integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia comprendente i nidi per l'infanzia, i servizi integrativi (diversificati per modalità strutturali, di accesso, di frequenza e di funzionamento) e i servizi innovativi nei luoghi di lavoro.

Al finanziamento del Piano concorrono le risorse stanziare ai sensi dell'Intesa, le quali dovranno essere integrate da una quota di co-finanziamento regionale definita dalla stessa Intesa. Si è stabilito, inoltre, che almeno il 50% delle risorse debba essere comunque destinato all'incremento di posti in asilo nido.

Per la realizzazione del Piano d'intervento la Sardegna dispone di un importo stimato in 14.860.444 euro, determinati come segue:

- euro 7.719.049, quali risorse statali in base all'Intesa del 26-9-2007;
- euro 3.590.100, quale co-finanziamento regionale previsto dall'Intesa;



- euro 2.428.900, quali risorse statali aggiuntive (importo stimato ai sensi della nuova Intesa del 14-02-2008, per la quale il riparto non è stato ancora effettuato);
- euro 1.122.395, di co-finanziamento regionale a fronte dell'ulteriore stanziamento statale di cui sopra.

L'Assessore comunica, inoltre, che la Regione partecipa al percorso per l'ottenimento della premialità disposta dalle risorse FAS 2007-2013 (programma "Premialità-obiettivi di servizio"): si prevede infatti che alle Regioni dell'ex "Obiettivo 1" sia attribuito un budget supplementare per il rafforzamento dell'offerta di posti negli asili nido qualora vengano conseguiti nel 2013 alcuni obiettivi di crescita. La premialità, che ammonta complessivamente per la Sardegna a circa 47,2 milioni di euro, potrà peraltro essere conseguita già nel 2009 in proporzione ai risultati effettivamente raggiunti e nella misura massima del 50% della cifra a disposizione.

L'Assessore precisa che l'insieme delle risorse che si renderanno disponibili nel corso dei prossimi anni costituisce una straordinaria occasione per realizzare un piano di interventi in grado di superare definitivamente le carenze di servizi per la prima infanzia osservate nella regione Sardegna.

L'Assessore precisa che sono già state impegnate dal Dipartimento Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri le somme destinate alla Regione Sardegna per il 2007, che ammontano a € 3.746.009, alle quali si devono aggiungere € 1.362.185 di co-finanziamento regionale; l'importo sarà liquidato all'atto dell'adozione del Piano di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi,

Sulla base di quanto sopra richiamato, l'Assessore propone, secondo quanto richiesto dall'intesa tra il Governo, le Regioni e le autonomie locali in materia di servizi educativi per la prima infanzia, il "Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi socio-educativi per la Prima infanzia", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, la cui adozione è indispensabile per l'erogazione di quanto spettante per il primo anno.

L'Assessore fa presente che il Piano si inserisce in un quadro più vasto di interventi, fra i quali si ricorda:

- l'avvio, nel novembre 2006, del programma per la creazione di asili nido aziendali nei Comuni e nelle Aziende Sanitarie Locali, che ha reso disponibili euro 8.757.309 per la realizzazione di nidi e micronidi nei posti di lavoro nella pubblica amministrazione (fondi dell'art. 70 della legge 448/2001) e ha ammesso a finanziamento 18 nuovi nidi tra Comuni e ASL, oltre quello destinato ai figli dei dipendenti regionali, per un totale di 353 posti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

- la partecipazione della Regione alla sperimentazione delle “Sezioni primavera” per l'ampliamento qualificato dell'offerta di servizi socio educativi per i bambini da ventiquattro a trentasei mesi di età, avviata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione (per l'anno scolastico 2007/2008 sono state aperte in Sardegna 85 sezioni primavera, per un impegno di 1.970.000 euro).

Tenuto conto della particolare carenza dell'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia, soprattutto per quanto riguarda i nidi d'infanzia ed i micro-nidi, l'Assessore propone di destinare le risorse di cui al presente provvedimento al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di posti disponibili nei nidi d'infanzia e nei micro-nidi pubblici;
- incrementare il numero di posti disponibili nei nidi d'infanzia e nei micro-nidi aziendali, operanti nella pubblica amministrazione;
- migliorare la diffusione dei servizi per l'infanzia su tutto il territorio regionale;
- incrementare il numero dei bambini che usufruiscono dei servizi per l'infanzia;
- potenziare la qualità dei servizi.

Le risorse dell'Intesa potranno quindi essere finalizzate a obiettivi di riqualificazione dell'offerta di servizi socio-educativi per l'infanzia, sia attraverso interventi che aumentino l'offerta di servizi sia attraverso azioni che migliorino la qualità degli stessi. Potranno dunque essere privilegiati non soltanto gli obiettivi quantitativi già definiti dall'Intesa e dal piano per il conseguimento della premialità, ma sarà anche possibile elevare significativamente gli standard qualitativi richiesti e introdurre la sperimentazione di forme innovative di servizi, secondo quanto riportato nell'Allegato alla presente deliberazione.

Sulla base di quanto sopra esposto l'Assessore propone alla Giunta Regionale l'approvazione del “Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia”.

La Giunta Regionale condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore Generale delle Politiche Sociali ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il “Piano Straordinario per lo Sviluppo dei Servizi socio-educativi per la Prima Infanzia”, riportato in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.
DEL

- di quantificare in euro 3.590.100 lo stanziamento regionale quale co-finanziamento utilizzabile per la copertura delle prime due annualità del Piano (2007 e 2008), a fronte del co-finanziamento statale già determinato in euro 7.719.049, per una disponibilità complessiva di euro 11.309.149;
- di rinviare a successiva deliberazione l'ulteriore co-finanziamento regionale a fronte delle risorse statali di nuovo stanziamento e non ancora formalmente ripartite fra le Regioni, ma comunque attualmente quantificabili rispettivamente in euro 1.122.395 ed euro 2.428.900;
- di destinare ulteriori risorse, pari a 200.000 euro, finalizzate a favorire un'attuazione organica degli obiettivi e delle linee d'indirizzo del presente Piano, ad individuare soluzioni architettoniche in grado di dare identità uniforme alle strutture per la prima infanzia e a favorire la partecipazione delle famiglie.

La spesa graverà sull'UPB S05.03.007 del Bilancio regionale per l'anno 2008.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

p. Il Presidente
Eliseo Secci